

GIOVEDÌ 14 MARZO 2019 A VICENZA, AL VIEST HOTEL 11° CONGRESSO REGIONALE DI LEGACOOOP VENETO

“MIGLIORARE IL VENETO COOPERANDO.

Rivoluzioni cooperative. Imprese di persone che generano comunità e futuro”

I temi, il programma e gli ospiti attesi, tra cui il ministro Erika Stefani, l'assessore regionale Elena Donazzan e il presidente nazionale Legacoop Mauro Lusetti

Marghera-Venezia, 13 marzo 2019 – Con **374** cooperative, **408.405** soci, **31.682** addetti e un valore della produzione di **2,6 miliardi** di euro **Legacoop Veneto** arriva al suo **undicesimo congresso regionale**, che si svolgerà **giovedì 14 marzo al Viest Hotel di Vicenza** (via U. Scarpelli, 41), dalle ore 9 alle 17.30. Oltre 200 i delegati attesi, rappresentanti dei diversi settori Consumo, Produzione e Servizi, Welfare, Agroalimentare/Pesca, Culturmedia.

Un'associazione che in questi anni, oltre che portare a compimento una profonda riorganizzazione interna, ha dato centralità al potenziamento del proprio sistema di servizi offerti alle imprese, interpretando i cambiamenti di scenario in cui si trovano a operare e supportandole nell'affrontarli, senza rinunciare al proprio ruolo di rappresentanza politico-sindacale.

“*Migliorare il Veneto cooperando. Rivoluzioni cooperative: imprese che generano comunità e futuro*” è il titolo scelto per l'importante appuntamento, occasione per rinnovare le cariche dell'associazione e nominare i delegati al 40° congresso nazionale, e al contempo per condividere le sfide da cogliere, a partire dagli importanti risultati raggiunti in questi anni, e delineare il percorso dell'organizzazione per il prossimo quadriennio. Tra i fronti di impegno, in stretta continuità con gli anni precedenti: il consolidamento dell'Alleanza delle cooperative italiane del Veneto (Aci) per una rappresentanza unitaria e forte delle istanze cooperative, una nuova legge regionale sulla cooperazione, l'affermazione della legalità e la lotta alla falsa cooperazione, l'innovazione 4.0.

«Siamo consapevoli di svolgere un ruolo importante per l'economia e l'occupazione del territorio - evidenzia il **presidente Adriano Rizzi** –, come anche di essere laboratorio di nuove visioni e progettualità sul versante del welfare e modello di sviluppo diverso, sostenibile e inclusivo».

L'assemblea del 14 marzo porta a conclusione un lungo e accurato percorso di avvicinamento al congresso regionale, che ha visto sul territorio quattro assemblee di settore mirate a raccogliere dai singoli comparti spunti di riflessione e dibattito, indicazioni sulle criticità e i bisogni, ma anche sulle opportunità di sviluppo da sostenere come associazione.

Ad aprire la mattinata gli adempimenti congressuali di rito, ossia la nomina dei componenti di Presidenza e delle Commissioni. Spazio poi agli interventi e ai momenti di confronto e dibattito con l'assemblea. Accanto ai temi relativi al mondo cooperativo anche quelli inevitabilmente proiettati verso un orizzonte più ampio e strettamente connessi all'attualità, all'economia, alla politica. A disegnare il panorama di riferimento sarà **Emanuele Breda**, della Divisione Analisi e Ricerca economica territoriale della Banca d'Italia, che parlerà del “*Sistema economico del Veneto nel contesto nazionale europeo*”. Subito a seguire la relazione di **Adriano Rizzi**, presidente di Legacoop Veneto.

Prenderanno poi la parola gli ospiti istituzionali tra i quali **Elena Donazzan**, assessore all'Istruzione, alla Formazione, al Lavoro e alle Pari opportunità della Regione del Veneto, e si aprirà il dibattito congressuale ricco di interventi e spunti. La ripresa dei lavori, nel pomeriggio, vedrà il politologo **Paolo Feltrin**, docente all'Università degli studi di Trieste, intervenire sul tema “*Associare e rappresentare: un mestiere inutile?*”. A seguire la seconda parte del dibattito e le conclusioni di **Mauro Lusetti**, presidente di Legacoop nazionale.

Attesa **Erika Stefani**, ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, per un confronto con l'assemblea in merito al tema dell'autonomia del Veneto, in particolare sulle specifiche competenze inerenti la cooperazione.

I LAVORI CONTINUERANNO INFINE CON L'ELEZIONE DEI MEMBRI DELLA DIREZIONE REGIONALE, CHE SUBITO DOPO ESPRIMERÀ IL NUOVO PRESIDENTE, CHIAMATO A GUIDARE LEGACOOOP VENETO PER I PROSSIMI QUATTRO ANNI.

I DATI IN ANTEPRIMA. Nel corso dell'appuntamento saranno divulgati in anteprima tutti i numeri più aggiornati del sistema Legacoop Veneto: l'andamento del periodo 2012-2017 (cooperative, soci, addetti, valore produzione), anche per i diversi comparti.

Dati di bilancio al 31/12/2017 riferiti alle cooperative attive e aderenti a Legacoop al 31/12/2018.